

La revisione 6b dell'Al priva di contenuti

13.02.2013

A colpo d'occhio

La Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio degli Stati (CSSS-S) rimane sulle proprie posizioni per quanto concerne il sistema delle rendite di invalidità. Gli attuali beneficiari di rendite saranno risparmiati dal cambiamento del sistema. Più si avanza, più il secondo pacchetto della 6a revisione dell'Al perde di senso.

Durante la sua ultima seduta, la CSSS-S aveva già tolto dal progetto misure di risanamento importanti nell'ottica della revisione dell'AI. La commissione ha deciso ora di allinearsi al Consiglio degli Stati per quanto concerne il nuovo sistema delle rendite. Essa auspica in effetti che le persone di età inferiore ai 55 anni mantengano i diritti acquisiti. Contrariamente alla decisione presa dal Consiglio nazionale, una rendita intera sarebbe versata a partire da un tasso d'invalidità dell'80%. La CSSS-S sostiene ancora – almeno questo – l'introduzione di un freno all'indebitamento secondo il modello proposto dal Consiglio federale.

Sebbene non si sappia quale volume di risparmi possa effettivamente essere realizzato con il progetto allo stato attuale, è certo che esso è nettamente inferiore a quello della versione iniziale. Si tratta ora di sapere quale sarebbe l'apporto di questo secondo pacchetto della 6a revisione dell'AI. La CSSS-S e il Consiglio nazionale si distanziano definitivamente dalla promessa fatta al popolo e all'economia di risanare l'AI sul piano finanziario. Si tratta di un gioco pericoloso, di cui anche l'AVS ne farebbe le spese. L'AI è indebitata presso l'AVS in ragione di 15 miliardi di franchi. Questi debiti devono essere rimborsati, poiché l'AVS stessa avrà bisogno a breve di mezzi finanziari.

economiesuisse chiede dunque al Consiglio degli Stati di riportare l'AI sulla via del risanamento e, in particolare, di mantenere un freno all'indebitamento basato sulle spese. In effetti, si tratta del solo mezzo per consolidare finanziariamente l'assicurazione sociale a lungo termine, tanto più che la maggioranza dei risparmi previsti nell'ambito della revisione 6b dell'AI viene meno.